

Reggio Calabria 11 Luglio 2015

COMUNICATO STAMPA

L'accordo per la produzione di autovetture sia l'inizio di un nuovo percorso (Dichiarazione del Segretario Generale Domenico Serrano').

L'accordo sottoscritto in questi giorni presso il ministero dello sviluppo economico, in virtù del quale si procederà alla costruzione di nuovi modelli di autovetture nei siti di Modugno (Puglia) e Gioia Tauro, costituisce, senza ombra di dubbio, un'autentica boccata di ossigeno per lo scalo gioiese ed il suo hinterland.

I "numeri" previsti a regime, circa ottocento unità lavorative, contribuiranno ad alleviare i notevoli disagi socio economici che insistono oramai da diverso tempo nell'area gioiese, complice l'avversa congiuntura economica particolarmente avvertita in quelle aree i cui "fondamentali" sono deboli.

Siamo, indubbiamente, al cospetto di un "pannicello caldo", comunque benvenuto, al quale ne dovranno necessariamente seguire altri per far decollare una volta per tutte lo scalo gioiese e di conseguenza l'intera regione.

Venti anni dopo il varo delle attività marittime, il porto di Gioia Tauro è praticamente all'anno zero per tutte quelle attività collaterali ai porti, che invece un po' ovunque (qualcuno a poche centinaia di km) rappresentano l'asse portante con grandi benefici socio economici per uomini e territori (leggasi Pil).

Le potenzialità inesprese dello scalo gioiese sono ancora tante, troppe, ed in diversi, la qual cosa fa ancora più male, sono imputabili a miopia, approssimazione, scarsa lungimiranza degli amministratori locali (oltre quelli romani) incapaci di disegnare ed attuare un progetto di sviluppo, eccezion fatta per il periodo elettorale!

In attesa che "Invitalia" si pronunci sui finanziamenti e che la "LCV Capital Management" presenti il piano industriale, l'augurio è che la nuova giunta regionale affronti con serietà e responsabilità le tante criticità della nostra terra, proprio a partire da questa occasione. Perché ci sono condizioni, strumenti, professionalità e talenti locali che attendono di essere valorizzati.